



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTE le disposizioni sull'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e relativo Regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la legge 241 del 7 agosto 1990 ss.mm.ii., recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore *ex lege* dell'UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);

VISTO l'art. 23-*quater*, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito, con modificazioni, dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204 (in G.U. 04/01/2023, n. 3), recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, in particolare, l'articolo 3, il quale ha disposto, tra, l'altro, che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume il nome di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 - 2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre 2022 (Suppl. Ordinario n. 43/L);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 304 del 30 dicembre 2022 (Suppl. Ordinario n. 44);



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215, con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all'ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante "Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132", come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 11/01/2021 al numero 14, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTO il D.P.C.M. in data 7 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 10.09.2020 al n. 832, con il quale è stato conferito al Dr. Oreste Gerini l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i;

VISTI i vigenti Regolamenti delle corse al trotto e delle corse al galoppo;

VISTO il D.M. n. 12939 del 20 dicembre 2019, con il quale sono stati adottati i principi generali per la formulazione del calendario delle corse a partire dalla programmazione dell'anno 2020 e che ha stabilito l'adozione, su base annuale, di un decreto dipartimentale recante i criteri per la redazione del calendario annuale delle corse;

VISTO il decreto dipartimentale n. 642870 del 15/12/2022, con cui, sino al 28 febbraio 2023 è prorogato il decreto dipartimentale n. 679963 del 28 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 17 gennaio 2022 al n. 24, recante criteri per la redazione del calendario annuale delle corse;

VISTO il D.D.G. prot. n. 649639 del 19/12/2022, con il quale sono stati emanati, per il periodo 1° gennaio - 28 febbraio 2023, il calendario nazionale delle corse ordinarie di trotto, il Calendario dei Grandi premi di trotto, il Calendario delle corse di Gruppo, Listed ed Handicap principali del galoppo in piano e il Calendario delle corse di Gruppo, Listed ed Handicap principali del Galoppo in ostacoli, corredati dai relativi stanziamenti;

VISTO il D.D.G. prot. n. 650541 del 10/12/2021, con il quale è stata adottata la Circolare di programmazione delle corse al trotto per gli anni 2022 e 2023, come modificata con D.D.G. prot. n. 653891 del 13.12.2021;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

VISTO il D.D.G. prot. n. 64384 dell'8/02/2023, recante l'approvazione della Circolare di programmazione delle corse al galoppo per l'anno 2023 e l'aggiornamento alla Circolare di programmazione delle corse al trotto e le Disposizioni attuative della programmazione delle corse al trotto relative all'anno 2023;

VISTO il decreto dipartimentale n. 107764 del 17/02/2023, con cui sono stati adottati i criteri per l'adozione del calendario delle corse ippiche per l'anno 2023;

RILEVATO che, secondo quanto disposto dal predetto decreto dipartimentale n. 107764/2023, le giornate di corse, da attribuire agli ippodromi, sono definite su base annuale tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili e del numero delle giornate programmate nell'anno 2022, con variazioni in diminuzione per specifiche esigenze tecniche di programmazione, correlate ai risultati in termini di cavalli partiti nell'anno 2022, ove inferiori alla media nazionale per le corse disputate nel medesimo anno 2022;

CONSIDERATO che, sulla base dei criteri di cui al richiamato decreto, l'assegnazione del montepremi da attribuire agli ippodromi deve essere operata, su base annuale, tenuto conto del rapporto costo/benefici, dell'esigenza di razionalizzare la distribuzione dei campi e delle risorse finanziarie disponibili, rapportando il criterio al periodo di attività per gli impianti di nuova apertura;

CONSIDERATO altresì che, sulla base dei criteri del calendario, il numero di giornate di corse per singola giornata e nel totale annuale deve essere tale da garantire una distribuzione territoriale il più possibile omogenea tra gli ippodromi in attività, al fine di evitare le sovrapposizioni tra ippodromi limitrofi per specialità, in considerazione della collocazione geografica e del bacino di utenza tra gli impianti in cui si svolge la medesima disciplina;

TENUTO CONTO dell'articolazione delle corse su sei giorni la settimana, ordinariamente da martedì a domenica, salvo festività;

ACCERTATO che la riduzione delle giornate di corse deve essere operata per esigenze tecniche di programmazione correlate ai risultati in termini di cavalli partiti nell'anno 2022;

RILEVATA altresì la necessità di tenere conto di specifiche richieste di società di corse, che hanno specificamente richiesto di organizzare un minore numero di convegni per prolungati periodi di chiusura;

RITENUTO, in relazione all'assegnazione del montepremi a ciascun ippodromo, di dovere definire gli stanziamenti per le giornate di corsa sino al 30 giugno 2023, al fine di consentire un adeguato monitoraggio del montepremi effettivamente assegnato nel primo semestre dell'anno;

RAVVISATA, quanto alle corse al Trotto, la necessità di adottare il calendario nazionale delle corse ordinarie per il periodo 1° marzo –31 dicembre 2023;

RITENUTO di dovere provvedere all'emanazione del Calendario annuale dei Grandi premi di trotto per l'anno 2023, al fine di realizzare le esigenze tecniche rappresentate dalle categorie in merito all'effettiva possibilità di consentire un adeguato percorso tecnico ai cavalli atleti;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

RAVVISATA, quanto alle corse al Galoppo, la necessità di adottare il calendario nazionale delle corse ordinarie per il periodo 1° marzo – 31 dicembre 2023;

RITENUTO di dovere adottare il Calendario annuale delle corse di Gruppo, Listed ed Handicap principali del Galoppo in ostacoli e delle corse principali per AA e PSA per l'anno 2023;

RILEVATA l'opportunità di procedere all'approvazione del Calendario delle corse di Gruppo, Listed ed Handicap principali del galoppo in piano, tenuto conto delle determinazioni assunte dal Comitato Pattern con riferimento all'anno 2023, strutturando il calendario e le relative dotazioni delle competizioni in maniera adeguata rispetto alle classificazioni operate dall'Organismo Internazionale e alle disposizioni contenute nell'European Pattern Book sulle Corse di Gruppo e Listed dei diversi Paesi aderenti;

DECRETA

Articolo unico

1. E' approvato il calendario nazionale delle corse ordinarie per il periodo 1° marzo – 31 dicembre 2023, corredato dai relativi stanziamenti sino al 30 giugno 2023, come da Allegato n. 1 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. E' approvato il Calendario delle corse di Gruppo, Listed ed Handicap principali del galoppo in piano da marzo a dicembre 2023, corredato dai relativi stanziamenti, come da Allegato n. 2 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
3. E' approvato il Calendario dei Grandi premi di trotto da marzo a dicembre 2023, corredato dai relativi stanziamenti, come da Allegato n. 3 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
4. E' approvato il Calendario delle corse di Gruppo, Listed ed Handicap principali del Galoppo in ostacoli e delle corse principali per AA e PSA da marzo a dicembre 2023, corredato dai relativi stanziamenti, come da Allegati n. 4 e 5 al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.
5. Le dotazioni delle giornate di trotto (T+ da Euro 77.000,00, T+ da Euro 55.000,00, T1 da Euro 50.600,00 e di programmazione ordinaria) e delle giornate di galoppo (G+ da Euro 77.000,00, G+ da Euro 60.060,00, G1 da Euro 55.000,00 e di programmazione ordinaria) sono definite nell'Allegato n. 6 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Oreste Gerini

Direttore Generale

(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)